

**PENSIONATI CISL:
NOI CI SIAMO!**



Venerdì 24 luglio 2020
Ore 20,05

TELETUTTO

Brescia - Via Altipiano d'Asiago, 3 - Tel. 0303844630 Fax 0303844631 - pensionati.brescia@cisl.it - www.cisl.brescia.it Newsletter Anno VII



23 luglio

2020

68



Per "fare sindacato" la Cisl e la Fnp hanno come unica risorsa il contributo degli iscritti, con la loro libera quota di adesione. Siamo un sindacato LIBERO e AUTONOMO proprio perchè viviamo solo delle quote del tesseramento. Ogni iscritto in più è un pezzo di libertà e di autonomia maggiore che ci consente di garantire servizi e tutele. Aiutaci anche tu.



**SINDACATI
DEI PENSIONATI
DI BRESCIA**



Via F.lli Folanari, 20
25126 Brescia
Tel. 030 3729370
Fax 030 2729371
E-mail: spi@cgil.brescia.it



Via Altipiano d'Asiago, 3
25128 Brescia
Tel. 030 3844630
Fax 030 3844631
E-mail: pensionati.brescia@cisl.it



Via Vantini, 5
25126 Brescia
Tel. 030 2807847
Fax 030 3771654
E-mail: brescia@uilpensionati.it

Bresciaoggi 23 luglio 2020

LE ISTANZE NEL DOCUMENTO DI CGIL, CISL E UIL REGIONALI CON PENSIONATI E SIGLE DI CATEGORIA

«Nuovo Patto per la sanità lombarda con idee e proposte dei sindacati»

«Idee e proposte per un nuovo Patto sulla sanità in Lombardia»: titola così l'articolo del documento elaborato da Cgil, Cisl e Uil regionali, con i sindacati pensionati e quelli che rappresentano i lavoratori del settore sul tema sanità. Un tema da affrontare, nel quale esistono problemi che l'emergenza Covid ha reso evidenti o aggravato. Problemi che richiedono interventi strutturati e importanti, coinvolgendo anche i rappresentanti sindacali.

Proposte sulle quali i sindacati chiedono a Regione Lombardia di essere ascoltati, anche con l'attivazione di un Tavolo Permanente sulla sanità lombarda. Richiesta ribadita dopo la mobilitazione di tre giornate, nel mese di giugno, che ha visto i sindacati protagonisti e alla quale hanno partecipato i pensionati bresciani.

Molte le tematiche affrontate su una questione di assoluta delicatezza e rilevanza per la vita delle persone. Il documento tratta sia delle misure necessarie per l'im-

mediato futuro che di proposte in prospettiva. Sin da ora serve «garantire la sicurezza nella fase endemica e post-emergenziale con adeguate e, nell'attuazione, controllate misure di gestione del rischio infettivo». Nel territorio vanno intensificati «la sorveglianza attiva e il tracciamento dei contatti» e preparata adeguatamente la campagna di vaccinazione anti influenzale. Per quanto riguarda, in particolare, le Rsa, luoghi su cui deve rimanere altissima l'attenzione, dopo le gravi situazioni che si sono verificate, è indispensabile «la riapertura in sicurezza per l'ingresso degli ospiti e delle visite dei parenti, monitorandone gestione e andamento nell'ambito dell'Osservatorio regionale sulle Rsa, che deve riunirsi con urgenza e periodicità, ed elaborando in tale ambito lo sviluppo di una strategia condivisa sulla non autosufficienza».

Particolare attenzione è poi dedicata alla sicurezza nei luoghi di lavoro, chieden-

Idee e proposte per un nuovo
Patto sulla Sanità in Lombardia
per riavvicinare il Servizio Sanitario al bisogno di salute con



I sindacati di nuovo in pressing per la sanità pubblica in Lombardia

do l'attuazione di adeguate misure e forme di controllo che sono state individuate, tenendo conto delle particolarità dei diversi settori. Viene sottolineata la necessità di «Intensificare l'attuazione dei piani di rafforzamento delle dotazioni organiche del sistema sanitario». Misure immediate, che si affiancano alle molte proposte che le organizzazioni sindacali pongono per il futuro.

Gli ambiti toccati sono quelli della sorveglianza epidemiologica, della medici-

na di territorio e della continuità assistenziale, del ripensamento del sistema organizzativo e del ruolo degli ospedali, di un processo significativo di riforma del Sistema socio-sanitario lombardo. Proposte articolate, nate dall'ascolto delle problematiche del mondo del lavoro e di quello dei pensionati, elaborate negli anni e per le quali è ora, ancor più che in passato, necessario trovare ascolto e azioni conseguenti da parte delle istituzioni. ●

IL RICAVALTO DELLA SOTTOSCRIZIONE A PREMI

Giornata della donna: si rinnova il supporto alle iniziative solidali

Lo scorso 15 luglio il Coordinamento Donne Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil si è riunito per procedere con l'estrazione della lotteria legata alla Giornata Internazionale della Donna 2020.

La lotteria è una tradizione promossa da molti anni in concomitanza con l'operetta, uno spettacolo organizzato, in occasione dell'8 marzo, ogni anno al Teatro Sociale e rivolto a oltre mille donne pensionate di cui molte ospiti delle case di riposo e dei centri diurni.

Nel 2020, a partire dal mese di febbraio, i biglietti della lotteria sono stati distribuiti precisando che, come ogni anno, le sottoscrizioni sarebbero state devolute ad associazioni per progetti di volontariato.

Il lockdown ha imposto cambiamenti dei programmi: lo spettacolo, programmato per il 9 marzo, non è andato in scena per ovvie ragioni legate all'emergenza sanitaria e l'estrazione dei premi della lotteria è stata posticipata.

A metà luglio si è finalmente potuto procedere: l'elenco dei premi estratti è consultabile sui siti delle organizzazioni sindacali dei pensionati o nelle sedi Spi-Cgil, Fnp-Cisl e Uilp-Uil e i premi ora si possono ritirare.

Nell'elenco è indicata la sede dove è custodito ciascun premio: è comunque possibile fare riferimento, per informazione, allo 030/3729380 (Spi), 030/3844630 (Fnp), 030/2807847 (Uilp). Il ricavalto della sottoscrizione, come previsto, sarà devoluto a iniziative di solidarietà ai seguenti destinatari: progetto Simone per Emergency, Progetto Cini, Suore Operaie di Botticino, Apasci Onlus. ●

La rubrica dei pensionati si ferma per la pausa estiva, riprenderà il 10 settembre. Auguriamo ai nostri lettori un periodo di serenità e riposo.

AZZARDOPATIA

Pensionati e Ats: intesa per l'azione di contrasto

È prevista oggi la sigla del protocollo sul tema del contrasto all'azzardopatia tra Spi-Cgil, Fnp-Cisl-Uilp-Uil e Ats di Brescia: si inserisce in un consolidato progetto che dura da tempo. L'impegno delle organizzazioni sindacali è di conoscere il fenomeno e diffondere, attraverso le proprie sedi e i propri presidi, informazioni utili per indirizzare tutti i soggetti che vivono il problema del gioco verso servizi e strutture affidabili e riconosciute.

Una dipendenza che tocca anche, in molti casi, pensionati e lavoratori, creando problemi economici gravi e altera pesantemente equilibri familiari e relazionali. Un fenomeno che ha molte implicazioni e spesso fatica a emergere.

Tra i servizi messi a disposizione dall'Ats di Brescia, con altre realtà istituzionali e associative, ci sono i numeri di telefono dedicati in vari punti del territorio bresciano. ●